



COMUNE DI FORLÌ

SERVIZIO CONTRATTUALISTICA GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE

VERBALE DI PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SISMICA DELL’ASILO NIDO “LA BETULLA” - CIG 7401870859 – CUP C61E16000350006

Verbale n. 1

L’anno duemiladiciotto, oggi ventidue del mese di marzo, alle ore dieci

= 22.03.2018 ore 10,00 =

In Forlì, nella Residenza Comunale posta in Piazza Saffi, n. 8, si insedia la Commissione per la gara in oggetto, nella seguente composizione:

- ing. Gianfranco Argnani – Dirigente del Servizio Gestione Edifici Pubblici Verde e Arredo Urbano – Presidente;
- dr.ssa Silvia Bedei – Funzionario P.O. del Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale – Componente;
- ing. Gian Luca Foca – Funzionario P.O. del Servizio Programmazione Progettazione ed Esecuzione Opere Pubbliche – Componente e RUP dell’opera .

Interviene il dr. Roberto Silvano Turoni, Funzionario del Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale, nominato quale Responsabile Verifica dei Requisiti (RVR)

La dr.ssa Caterina Pantoli del Servizio Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale svolge la funzione di verbalizzante.

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 13.07.2017 e successiva Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Edifici Pubblici Verde e Arredo Urbano è stato approvato il progetto per i lavori in oggetto, stabilendo di procedere all’affidamento mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell’art. 36 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, con pubblicazione di avviso sul profilo del committente e con presentazione diretta delle offerte;
- con avviso pubblico Prot. Gen. n. 18913 in data 2 marzo 2018 il dirigente del servizio Contratti Gare Logistica e Sport ha dato avvio alla gara da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara, fissato in € 403.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 15.500,00 non soggetti a ribasso, determinato mediante massima percentuale di ribasso sull’elenco prezzi, con applicazione dell’esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di legge, in presenza di almeno 10 offerte ammesse;

Ciò premesso, il Presidente dichiara aperta la gara, che si svolge in seduta pubblica e constata che, entro le ore 13,00 (tredici) di ieri 21 marzo 2018, termine ultimo per la consegna delle offerte, sono pervenuti n. 50 plichi, tutti integri, che si procede ad aprire; per ognuno verrà controllato che siano presenti le due buste prescritte; si procederà quindi all’apertura delle buste “A”, contenenti la documentazione amministrativa, accantonando temporaneamente le buste “B”, contenenti l’offerta economica, le quali saranno aperte successivamente, dopo l’ammissione dei concorrenti.

La Commissione rileva che al punto 9.1 del disciplinare di gara veniva indicato che, ai sensi dell’art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, e della determinazione del Dirigente del Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale n. 319 del 12/02/2018, il concorrente al punto 20 della dichiarazione, all’atto dell’offerta, doveva indicare esplicitamente se ha la capacità di svolgere autonomamente le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell’articolo 1 della legge 6/11/2012, n. 190 o, in caso di ricorso al subappalto

doveva indicare, per ciascuna tipologia di prestazione omogenea, una terna di subappaltatori in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice e di valida iscrizione alla White List della Prefettura di competenza

L'oggetto del presente appalto ricomprende le seguenti tipologie di attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6/11/2012, n. 190 e indicate al punto 20 della dichiarazione, allegato A) al disciplinare di gara, con la seguente numerazione:

1. trasporto di materiali a discarica
2. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti
3. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
4. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume
5. fornitura di ferro lavorato
6. noli a caldo
7. autotrasporti

Concorrente n. 1 Serena Costruzioni Generali srl di Nusco (AV); la Commissione viene informata dalla dr.ssa Pantoli che il concorrente ha comunicato di aver dimenticato di includere nel plico la cauzione provvisoria.

Dall'esame del punto 20 della Dichiarazione presentata si evidenzia che il concorrente ha barrato l'intera tabella relativa all'esecuzione delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa (definite al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6/11/2012, n. 190) come individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 2 EDIL DI IANNI VINCENZO di Torremaggiore (FG). Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omissso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 3 IMPRESALV srl di Favara (AG); dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omissso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 4 Impresa CRO Costruzioni srl di Aversa (CE). La Commissione rileva che il concorrente si presenta in avalimento con l'impresa Mauro Costruzioni Generali srl di Nola (NA) e che al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio tutte le attività a rischio di infiltrazione mafiosa. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 5 Impresa Mastropasqua Costruzioni srl di Barletta (BT); la Commissione rileva che il Concorrente non ha correttamente esercitato l'opzione relativa al punto 7 lett. g) dell'autodichiarazione, inerente all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i e precisamente la commissione di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'operatore economico. Inoltre, ha omissso la complazione del punto 20 della dichiarazione.

Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al

concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 6 EDIL MORSA srl di Paternopoli (AV); la Commissione rileva che il concorrente non ha correttamente compilato il punto 20) della dichiarazione relativo alla modalità di esecuzione delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, in quanto ha indicato un solo soggetto per ogni lavorazione a rischio, in luogo di una terna di subappaltatori.

Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 7 RTI tra le imprese CS COSTRUZIONI srl di Mussomeli (CL) – capogruppo e SAN GIORGIO Soc. Coop. Di Mussomeli (CL) - mandante. Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 8 COSTRUZIONI METALLICHE srl di Andria (BA). La Commissione rileva che il concorrente non ha utilizzato il modello di dichiarazione fornito dalla Stazione Appaltante e che ha omesso di indicare come intenda eseguire le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa (definite al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6/11/2012, n. 190) come individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 9 Impresa DAVID srl di Roma. Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 10 Impresa ARC costruzioni srl di Bitonto (BA). La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio tutte le attività a rischio di infiltrazione mafiosa. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 11 Impresa RA.MA. srl di Bologna (BO); La Commissione rileva che il concorrente ha dichiarato di possedere Attestazione SOA per categoria OG 1 cl. III - BIS, tuttavia non ha allegato la copia dell'attestazione: dal controllo effettuato dalla Commissione attraverso il portale di ANAC risulta che la ditta è in possesso di attestazione in corso di validità per la categoria e classifica dichiarata.

La Commissione rileva inoltre che il concorrente, al punto 20 della dichiarazione, non ha esercitato nessuna opzione per la voce 2, *trasporto anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti*, non è quindi possibile desumere la modalità di svolgimento di tale attività a rischio di infiltrazione mafiosa.

Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 12 Costruzione Futuro srl di Copertino (LE).

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio tutte le attività a rischio di infiltrazione mafiosa. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 13 Impresa SO.GE.GA.srl di San Marcellino (CE). La Commissione rileva che il concorrente ha esercitato la seconda opzione relativa al punto 26 dell'autodichiarazione da compiersi solo qualora la ditta avesse sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette

"Black list"; inoltre, dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 14 Impresa ELIA RESTAURI srl di Vernolo (LE). La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio le attività a rischio di infiltrazione mafiosa contrassegnate dal n. 1, 2, 3, 6 e 7 mentre per ciascuna delle attività 4 e 5 ha indicato una terna di subappaltatori. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 15 Impresa CO.CE.R.COSTRUZIONI srl di Rimini (RN).

la Commissione rileva che il Concorrente non ha correttamente esercitato l'opzione relativa al punto 7 lett. e) dell'autodichiarazione, inerente all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i e precisamente la commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro o agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30,c. 3, del D.Lgs.n. 50/2016. Inoltre, dall'esame del punto 20 della Dichiarazione presentata si evidenzia che il concorrente ha barrato l'intera tabella relativa all'esecuzione delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 16 Impresa EDIL COLELLA srl di Frontone (PU).

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio le attività a rischio di infiltrazione mafiosa contrassegnate dal n. 1, 3 e 7 mentre per ciascuna delle attività contrassegnate dal numero 2, 4, 5 e 6 ha indicato una terna di subappaltatori. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 17 Cooperativa C.I.M.S. srl di Borgo Tossignano (BO).

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire mediante subappalto le attività contrassegnate dal numero 1, 2, 3, 4, 6 e 7 e ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori, tuttavia per l'attività n. 5 non ha espresso alcuna opzione

Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 18 Impresa De Marchi srl di Fano (PU).

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 19 Impresa A.F.D.T. srl di San Niccolò a Tordino (TE).

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio tutte le attività a rischio di infiltrazione mafiosa. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 20 Impresa EDIL PIU' srl di Salvaterra (RE).

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene

necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 21 Impresa DI LUISE COSTRUZIONI srl di Napoli (NA)

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omissso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 22 Impresa S.T. SERVIZI TECNOLOGICI srl di Teverola (CE) (FC).

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio tutte le attività a rischio di infiltrazione mafiosa. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 23 Impresa B.R. Demolizioni srl di Bra (CN).

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire mediante subappalto le attività contrassegnate dal numero 1, 4 e 5 e ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori, tuttavia per le restanti attività non ha espresso alcuna opzione

Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 24. Consorzio Imprenditori Edili CME soc. Coop. di Modena (MO), il Consorzio concorre per la consorziata COGEN Costruzioni Generali Neri srl di Forlì (FC).

La Commissione rileva, inoltre, che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio tutte le attività a rischio di infiltrazione mafiosa. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara

Concorrente n. 25 COOPERATIVA UMANITARIA EDILE soc. coop. di Forlimpopoli (FC).

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire mediante subappalto le attività contrassegnate dal numero 1, 6 e 7 e ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori, ha dichiarato invece di eseguire in proprio le restanti attività. La documentazione presentata risulta quindi conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 26 Impresa Orioli Enea srl di Forlì (FC). La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di ricorrere al subappalto per tutte le attività a rischio di infiltrazione mafiosa. Il concorrente ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 27 GI.MI. Soc. Coop. di Produzione e Lavoro di Lusciano (CE).

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omissso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 28 Impresa Crociani Costruzioni Due snc di Forlì (FC).

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire mediante subappalto le attività contrassegnate dal numero 4, 5 e 6 e ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori, ha dichiarato invece di eseguire in proprio le attività contrassegnate dal numero 1, 2, 3 e 7. La restante documentazione presentata risulta quindi conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 29 Impresa P.P.G. snc di Santa Sofia (FC). La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire mediante subappalto le attività contrassegnate dal numero 4, e 5 e ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori, ha dichiarato invece di eseguire in proprio le attività contrassegnate dal numero 1, 2, 3, 6 e 7. La

restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 30 Impresa Mulinari Costruzioni Generali di Ravenna (RA).

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire mediante subappalto le attività contrassegnate dal numero 4, e 5 e ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori, ha dichiarato invece di eseguire in proprio le attività contrassegnate dal numero 1, 2, 3, 6 e 7. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 31 Eredi Cirillo Luigi di Castel San Giorgio (SA).

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 32 Società B.A.T.E.A. Società cooperativa di Lavoro di Concordia (MO).

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 33 Impresa UNIFOR srl di Osimo (AN).

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata...

Concorrente n. 34 Consorzio EDILI VENETI (C.E.V.) soc. coop. di Piove di Sacco (PD).

La Commissione constata che il consorzio concorre per la consorziata SERMA COSTRUZIONI srl di Mestre (VE).

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 35 Impresa Di Carmine Costruzioni sas di Spoltore (PE).

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire mediante subappalto tutte le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa (definite al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6/11/2012, n. 190) come individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto e per ciascuna lavorazione il concorrente ha individuato una terna di subappaltatori. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 36 Impresa EDIL NORD srl di Casale Monferrato (AL).

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 37 GE.MA. Impianti di Izzo Gennaro & CO. sas di Marano di Napoli (NA)

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 38 SISTEMA COSTRUZIONI srl di Foggia (FG). La Commissione rileva che il

concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire mediante subappalto le attività contrassegnate dal numero 4, e 5 e ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori, ha dichiarato invece di eseguire in proprio le attività contrassegnate dal numero 1, 2, 3, 6 e 7. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 39 Pascolo srl di Napoli (NA)

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 40 Impresa Moffa Emilio di Meldola (FC)

La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire mediante subappalto le attività contrassegnate dal numero 3, 4, e 5 e ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori, ha dichiarato invece di eseguire in proprio le attività contrassegnate dal numero 1, 2, 6 e 7. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 41 Edilizia Futura di Indellicato Giuseppe. La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire mediante subappalto tutte le attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6/11/2012 ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara.

Concorrente n. 42 Costruzioni Vitale srl di Caivano (NA). La Commissione rileva che il concorrente non ha esercitato in maniera univoca e chiara l'opzione relativa al punto 7 lett. q) dell'autodichiarazione, riguardante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., contrassegnando due delle tre opzioni possibili invece che una sola, inoltre ha barrato l'intera tabella relativa all'esecuzione delle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa (definite al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6/11/2012, n. 190) come individuate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 43 Emiliana Restauri soc. coop di Ozzano dell'Emilia (BO). La Commissione rileva che il vice presidente del CDA dell'impresa ha dichiarato che a suo carico sono presenti alcune condanne che godono del beneficio della non menzione e che pertanto non incidono sulla moralità professionale.

La Commissione rileva, inoltre, che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio le attività contrassegnate dal numero 1, 2, 3, 4, 5 e 7; ha dichiarato di assicurare l'esecuzione mediante subappalto delle attività contrassegnate dal numero 6 e ha indicato per esse una terna di subappaltatori. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara

Concorrente n. 44 Impresa ICOED srl do Modena (MO)

Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omesso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 45 Impresa PLEN Costruzioni srl di Bologna. La Commissione rileva che il concorrente, al punto 20 della dichiarazione ha dichiarato di voler eseguire mediante subappalto tutte le attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6/11/2012 ed ha indicato per ciascuna una terna di subappaltatori. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richie-

sto dai documenti di gara.

Concorrente n. 46 Impresa Antonini Gregorio & C. snc di Sarsina (FC). La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio le attività contrassegnate dal numero 1, 2, 3, 6 e 7; ha dichiarato di assicurare l'esecuzione mediante subappalto delle attività contrassegnate dai numeri 6 e 7 e ha indicato per esse una terna di subappaltatori. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara

Concorrente n. 47 impresa Natura Verde srl di Predappio (FC). La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio le attività contrassegnate dal numero 1, 6 e 7; ha dichiarato di assicurare l'esecuzione mediante subappalto delle attività contrassegnate dai numeri 2, 3, 4, 5 e ha indicato per esse una terna di subappaltatori. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara

Concorrente n. 48 Impresa EUROSERVICE srl di Porto Tolle (RO). La Commissione rileva che il concorrente al punto 20 della dichiarazione ha espresso la volontà di eseguire in proprio le attività contrassegnate dal numero 1, 6 e 7; ha dichiarato di assicurare l'esecuzione mediante subappalto delle attività contrassegnate dai numeri 2, 3, 4, 5 e ha indicato per esse una terna di subappaltatori. La restante documentazione presentata risulta conforme a quanto richiesto dai documenti di gara

Concorrente n. 49 Impresa NUOVA TRE ESSE srl di Roma. Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omissso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Concorrente n. 50 Impresa Costruzioni Edili 2001 srl. Dall'esame della documentazione si ricava che il concorrente ha omissso la compilazione del punto 20 della dichiarazione. Pertanto la Commissione, in attuazione di quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, e con le modalità di cui all'art. 16 del Disciplinare di gara, ritiene necessario richiedere al concorrente di integrare la documentazione presentata.

Nel corso delle operazioni sopra descritte, il RVR ha provveduto all'acquisizione dei concorrenti sulla piattaforma AVCPass, attraverso verifica del PassOE.

Pertanto la Commissione, esaminata la regolarità della documentazione prodotta, passa a definire l'ammissibilità dei seguenti concorrenti:

- Concorrente n. 4 Impresa CRO Costruzioni srl di Aversa (CE).
- Concorrente n. 10 Impresa ARC costruzioni srl di Bitonto (BA).
- Concorrente n. 12 Costruzione Futuro srl di Copertino (LE).
- Concorrente n. 14 Impresa ELIA RESTAURI srl di Vernolo (LE).
- Concorrente n. 16 Impresa EDIL COLELLA srl di Frontone (PU).
- Concorrente n. 19 Impresa A.F.D.T. srl di San Niccolò a Tordino (TE).
- Concorrente n. 22 Impresa S.T. SERVIZI TECNOLOGICI srl di Teverola (CE)
- Concorrente n. 24. Consorzio Imprenditori Edili CME soc. Coop. di Modena (MO)
- Concorrente n. 25 COOPERATIVA UMANITARIA EDILE soc. coop. di Forlimpopoli (FC).
- Concorrente n. 26 Impresa Orioli Enea srl di Forlì (FC).
- Concorrente n. 28 Impresa Crociani Costruzioni Due snc di Forlì (FC).
- Concorrente n. 29 Impresa P.P.G. snc di Santa Sofia (FC).
- Concorrente n. 30 Impresa Mulinari Costruzioni Generali di Ravenna (RA).

- Concorrente n. 35 Impresa Di Carmine Costruzioni sas di Spoltore (PE).
Concorrente n. 38 SISTEMA COSTRUZIONI srl di Foggia (FG).
Concorrente n. 40 Impresa Moffa Emilio di Meldola (FC)
Concorrente n. 41 Edilizia Futura di Indellicato Giuseppe
Concorrente n. 43 Emiliana Restauri soc. coop di Ozzano dell'Emilia (BO).
Concorrente n. 45 Impresa PLEN Costruzioni srl di Bologna.
Concorrente n. 46 Impresa Antonini Gregorio & C. snd di Sarsina (FC).
Concorrente n. 47 impresa Natura Verde srl di Predappio (FC).
Concorrente n. 48 Impresa EUROSERVICE srl di Porto Tolle (RO).

La Commissione sospende i propri lavori demandando al Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale l'invio delle richieste di integrazione.

La presente seduta termina alle ore 13,15 (tredici e quindici).

Letto, approvato e sottoscritto.

Ing. Gian Franco Argnani



Dr.ssa Silvia Bedei



Ing. Gian Luca Foca



Verbalizzante dr.ssa Caterina Pantoli



